



Area: Funzioni Generali

Settore: Polizia Provinciale, Protezione Civile e Difesa del Suolo

C.d.R.: Polizia Provinciale, Protezione Civile e Difesa del Suolo

Servizio: SRV Polizia Provinciale

Unità Operativa: Polizia Provinciale

Ufficio: Polizia Provinciale e CRAS

DETERMINAZIONE

Determina n. 1482 del 06/10/2026

Treviso, 06/10/2026

Oggetto: CENTRO RECUPERO FAUNA SELVATICA. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SUCCESSIVA GESTIONE DI CARCASSE DI ANIMALI SELVATICI. CIG BD0DA00B9E.

Premesso che

- la Provincia di Treviso ha istituito, su delega regionale, il Centro di recupero della fauna selvatica in difficoltà ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", con i compiti di prima accoglienza, ricezione e riabilitazione e pronto soccorso veterinario della fauna selvatica in difficoltà, di liberazione della stessa, ove non necessiti di riabilitazione, di detenzione e riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie di cui non è stata possibile la riabilitazione al volo, di raccolta di tutti i dati e documentazione, anche con sussidi audiovisivi, relativa a tutti gli esemplari pervenuti;
- in particolare la Provincia di Treviso gestisce su delega Regionale, ed in collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, il centro recupero fauna selvatica di competenza territoriale, avviando la realizzazione di attività ed interventi finalizzati alla concreta attuazione di quanto prevede la legge regionale vigente, ossia il recupero e la temporanea detenzione di singoli capi appartenenti alla fauna selvatica, la cura degli stessi e, ove possibile, la loro successiva liberazione e reimmissione in natura, a seguito di azioni di riabilitazione e recupero funzionale;
- la gestione del Centro comporta, oltre al servizio di recupero della fauna selvatica in difficoltà, la gestione delle carcasse degli animali che non sopravvivono agli incidenti o malattie;

Richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 198/2026 del 12/02/2026, con la quale è stato affidato per l'anno 2026, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle carcasse animali per complessivi € 5.002,00, IVA inclusa;

Constatato che i costi per l'esecuzione del servizio in argomento liquidati fino ad oggi hanno superato le previsioni dell'Ufficio stimate fino alla corrente mensilità, con il concreto rischio che non sia possibile assicurare il servizio fino a conclusione dell'anno 2026;





Rilevata la necessità di garantire la gestione delle carcasse ad integrazione dell'attività affidata con la sopracitata determinazione n. 198/2026;

Ravvisata inoltre la necessità di assicurare il servizio nel primo periodo dell'anno 2027;

Ritenuto di procedere ad un nuovo affidamento del servizio in oggetto con ricorso ad un operatore economico diverso da quello cui è stato affidato il servizio con precedente determinazione dirigenziale n. 198/2026 del 12/02/2026, in coerenza con il dettato dall'art. 49, co. 6, del d.lgs. 36/2023;

Atteso che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della Consip Spa, affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi del Ministero del Tesoro e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, non risulta attiva alcuna convenzione per questa tipologia di servizi;

Dato atto che:

- il RUP, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il dirigente pro tempore del Settore Polizia provinciale, Protezione civile e Difesa del Suolo, arch. Luca Pozzobon;
- il RUP non ha rilevato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. 36/2023, un interesse transfrontaliero per l'affidamento in oggetto, è possibile ricorrere all'utilizzo delle procedure di cui all'articolo 50 del Codice dei Contratti;
- l'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 36/2023 prevede che per i servizi e le forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00 si possa procedere mediante affidamento diretto, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite atto che individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

Preso atto che, a seguito di indagine di mercato informale, previa valutazione delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, congruità e convenienza in relazione alle attuali condizioni del mercato, è stata individuata quale affidataria l'impresa GI.MA. Sas di Zilli G. & C. con sede a Montebelluna (TV), in via Schiavonesca Priula 68/3, C.F. e P. IVA 03838130262;

Richiamato il provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024", con il quale l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;





Visto ed esaminato il preventivo del 26/08/26, recepito con prot. 50322/2026 di pari data, della ditta GI.MA. Sas di Zilli G. & C. con sede a Montebelluna (TV), in via Schiavonesca Priula 68/3, C.F. e P. IVA 03838130262, con il quale la stessa si è resa disponibile ad effettuare il servizio di raccolta, trasporto e successiva gestione di carcasse di animali selvatici alle condizioni nello stesso riportate;

Dato atto:

- che è stata acquisita certificazione DURC INAIL_55985780 con scadenza validità 19/01/2027;
- che è stato acquisito tramite PCP il CIG BD0DA00B9E;
- che, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto RUP ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non ricorrendo alcuna fattispecie di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Regolamento per il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 52 del decreto legislativo 31.3.2023 n. 36, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 29 aprile 2024, in vigore dal 4 giugno 2024, il quale disciplina i criteri e le modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice, di importo inferiore a 40.000 euro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 52 del Codice;

Considerato che:

- l'impresa GI.MA. Sas di Zilli G. & C ha reso la dichiarazione sostitutiva ex art. 447/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss.;
- potranno essere effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 6 e seguenti del suddetto Regolamento;
- l'impresa ha dichiarato di non avere personale dipendente;

Ritenuto di affidare il servizio sopra esposto alla ditta GI.MA. Sas di Zilli G. & C. con sede a Montebelluna (TV), in via Schiavonesca Priula 68/3, C.F. e P. IVA 03838130262 per una spesa prevista di € 2.000,00 IVA esclusa per l'anno 2026 ed € 1.500,00, IVA esclusa per l'anno 2027;

Visto l'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva considerata l'esiguità dell'affidamento;

Ritenuto, quindi, di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere commerciali, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e dato atto che il medesimo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'All. I.4 del sopracitato decreto;





Considerato che in relazione alla suddetta spesa l'esigibilità si determina parte nell'esercizio corrente e parte nell'esercizio 2027;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/2025 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente n. 224/2025 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028." e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa e quivi richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di affidare, per i motivi in premessa indicati, alla ditta GI.MA. Sas di Zilli G. & C. con sede a Montebelluna (TV), in via Schiavonesca Priula 68/3, C.F. e P. IVA 03838130262 il servizio di raccolta, trasporto e successiva gestione di carcasse di animali selvatici, per una spesa prevista di € 2.000,00 (IVA esclusa) per l'anno 2026 ed € 1.500,00 (IVA esclusa) per l'anno 2027, pari a € 2.440,00 (IVA inclusa), per l'anno 2026 ed € 1.830,00 (IVA inclusa) per l'anno 2027, per un importo complessivo dell'affidamento di netti € 3.500,00, pari ad € 4.270,00 IVA inclusa;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 2.440,00 (IVA inclusa) per l'anno 2026 e di € 1.830,00, (IVA inclusa) per l'anno 2027, al Cap. 3305 del bilancio 2026/2028, imputandola come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente atto;





- 4) di liquidare la spesa per il servizio svolto entro i limiti degli impegni assunti, previa verifica della documentazione contabile e con successivi provvedimenti;
- 5) di dare atto che il contratto relativo all'affidamento in questione, verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- 6) di dichiarare che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018;
- 7) di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

IL DIRIGENTE

POZZOBON LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

